

# TERAMO. Giovanni Melarangelo (1903-1978): l'artista e i suoi percorsi. Domani, giovedì 14 luglio, la giornata di studi nella Sala Ipogea e alle 18.00 l'inaugurazione della mostra a L'Arca



**GIOVANNI MELARANGELO**  
L'ARTISTA E I SUOI PERCORSI 1903-1978

**Giornata di studio e di testimonianza**  
Teramo, Sala Ipogea, 14 luglio 2022

**Ore 9.00**  
Iniziativa di saluto  
Dott. Gianguido D'Alberto, Sindaco di Teramo

Dott. Andrea Coen, Assessore alla Cultura Città di Teramo

Prof. Dino Mastrocchia, Magnifico Rettore dell'Università di Teramo

Prof. Christian Corsi, Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università di Teramo

Prof. Paolo Coen, Ordinario di Storia dell'arte e di Museologia, Università di Teramo

**Parte I - Studi**  
**Ore 9.15**  
Modera Paolo Coen, Università di Teramo

**Giovanni Melarangelo: le coordinate e i riferimenti linguistici**  
LORENZO CANOVA, UNIVERSITÀ DEL MOLISE

**Giovanni Melarangelo e la ricostruzione della cultura artistica in Abruzzo (1940-1960)**  
ANTONIO ZIMARINO, STUDIO SO INDEPENDENTE

**Le figure degli altri: pittori e forme ai tempi di Melarangelo**  
ENNIO MATANO, STORICO DELL'ARTE

**Ore 10.30**  
Pausa

**Ore 11.00**  
Modera Lorenzo Canova, Università del Molise

**Giovanni Melarangelo: novità documentarie**  
ANTONIMETTA BRONDI, SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

**Giovanni Melarangelo: quale musica nella sua Teramo?**  
PAOLA BESUTTI, UNIVERSITÀ DI TERAMO

**Giovanni Melarangelo e il tema delle ballerine**  
NIKKA TOMASEVIC, UNIVERSITÀ DI TERAMO

**Giovanni Melarangelo: uno sguardo antropologico**  
GIANFRANCO SPITILLI, UNIVERSITÀ DI TERAMO

**Ore 12.20**  
Discussione

**Ore 13.00**  
Pausa

**Parte II - Testimonianze**  
**Ore 15.00**  
Modera Gianfranco Spittilli, Università di Teramo

**Giovanni Melarangelo nel ricordo dell'allieva Gabriella Albertini**

**Testimonianze ex tempore e discussione**

**Giovanni Melarangelo: un artista e un'intera famiglia votati all'arte**  
SANDRO MELARANGELO - ALBERTO MELARANGELO - MARINO MELARANGELO

**Ore 17.00**  
Conclusione dei lavori

**Ore 18.30**  
Inaugurazione mostra presso L'Arca



Domani, **giovedì 14 luglio, alle 18.00** sarà **inaugurata**, presso **L'Arca**, il Laboratorio per l'Arte Contemporanea di Teramo, **la mostra** dedicata a Giovanni Melarangelo. Ma prima, a partire **dalle ore 9.30** nella **Sala Ipogea** di Piazza Garibaldi, ci sarà la **giornata di studio e di testimonianza** sulla figura dell'artista teramano Giovanni Melarangelo.

### **Giovanni Melarangelo (1903-1978): l'artista e i suoi percorsi**

**Giornata di studio e di testimonianza** - Teramo, Sala Ipogea, 14 luglio 2022

**Mostra** - Teramo, L'Arca, 14 luglio - 11 novembre 2022

**Dalle 9.30 alle 17.30** del **14 luglio 2022** la **Sala Ipogea** del Comune di Teramo ospita **una giornata di studio e di testimonianza** dedicata all'artista teramano Giovanni Melarangelo. La giornata, che vede la partecipazione di eminenti studiosi, presenta un carattere moderno e interdisciplinare.

Dopo i saluti istituzionali prenderanno la parola gli studiosi. Il prof. Paolo Coen, coordinatore scientifico delle iniziative del Comune di Teramo su Giovanni Melarangelo, spiega le ragioni della mostra e anche il legame a doppio filo fra l'artista e il critico Mario De Micheli. Da segnalare poi la prof.ssa Paola Besutti per gli aspetti musicali, il prof. Lorenzo Canova per il contesto artistico di riferimento, la prof.ssa Nika Tomasevic per una migliore comprensione del mondo della danza e il prof. Gianfranco Spitilli per la chiave religiosa e antropologica.

Nel primo pomeriggio si tiene un secondo momento, dedicato stavolta alle testimonianze e alle riflessioni, con in primo piano il lascito didattico e umano. Di qui il contributo sia di Gabriella Albertini, a suo tempo allieva di Melarangelo nel Liceo di Pescara, sia di Sandro, Alberto e Marino Melarangelo, rispettivamente figlio e nipoti dell'artista.

Le relazioni scientifiche e le testimonianze sono destinate a confluire in altrettanti saggi, da pubblicarsi a distanza di un mese all'interno di un volume interamente dedicato all'artista.

**Alle 18.00** del **14 luglio** presso il **Laboratorio per l'Arte Contemporanea - L'Arca** si inaugura la **mostra Giovanni Melarangelo (1903-1978): l'artista e i suoi percorsi**.

L'esposizione ricostruisce scientificamente e insieme comunica in modo chiaro l'intera carriera artistica di Giovanni Melarangelo. La mostra si compone di oltre cinquanta fra tele, *gouache*, disegni e stampe, che nel loro insieme consentono al visitatore di ricostruire l'intero percorso figurativo dell'artista, dalla formazione nel 1917-1918 alla scomparsa nel 1978.

Le opere sono ripartite in quattro sezioni, in accordo con gli spazi effettivamente disponibili presso L'Arca. Il punto d'avvio è

una sezione introduttiva, dal titolo *Il mondo di Giovanni Melarangelo*. La sezione, dal carattere intenzionalmente sintetico, fornisce al visitatore i dati fondamentali sull'artista. Due pannelli didattici in doppia lingua, italiano e inglese, sono riservati al profilo complessivo dell'artista e alla cronologia. Questa sezione introduttiva culmina con l'immagine guida del convegno e della mostra, *l'Autoritratto con il saio dei frati domenicani* del 1953.

Le tre sezioni successive, che occupano altrettante sale, obbediscono a un rigoroso ordine cronologico.

La sezione dal titolo *Fra tradizione e aperture, 1918-1934* vede un Melarangelo poco più che adolescente e quasi sempre disegnatore di vecchi o di monelli confrontarsi con maestri del "verismo umanitario" abruzzese, da Pasquale Celommi a Vittorino Scarselli, da Giuseppe Bonolis a Basilio Cascella. Ma ben presto l'adesione al verismo cede per lasciare spazio a orizzonti di altro genere. Opere leggermente più tarde di Melarangelo come *Il riposo dei contadini* del 1930 o *Sposalizio contadino* del 1933 testimoniano il fruttuoso dialogo intrattenuto con colleghi di primo piano quali Antonio Donghi e Mario Sironi.

La sezione successiva della mostra si chiama *Esperimenti, 1935-1957*. Il titolo sottolinea il desiderio nell'artista di imprimere un cambiamento ancor più significativo alla propria carriera, in termini linguistici e tematici. Il ruolo di spartiacque tocca al *Nudo femminile* del 1935 e alla coeva *Annunciazione*; seguono la *Natura morta* del 1938-1939, *Il porto di Giulianova* del 1939, la *Parata del circo* del 1946 e *Case di vico del Sole* del 1952. Decisivi anche stavolta gli stimoli esterni, rappresentati dagli spettacoli del circo, dal cinema di Federico Fellini e naturalmente da opere di maestri esterni: ecco spiegata la presenza in mostra di quadri firmati da grandi maestri come Antonietta Raphaël Mafai, Fausto Pirandello e Antonio Ciarrocchi.

La sezione conclusiva della mostra s'intitola *L'affermazione pubblica: 1958-1978*. Melarangelo raggiunge allora il successo regionale e anche nazionale in virtù di una cifra stilistica precisa e di un ventaglio tematico molto gradito alla clientela borghese e alto-borghese: ne sono specchio *La maestra di danza* del 1958 - un omaggio ex post ai maestri Edgar Degas e Pablo Picasso - *La pausa durante lo spettacolo* del 1966 o *Ballerine d'avanspettacolo* del 1972. Il processo di aggiornamento, una costante del maestro di Teramo, prevede ora il confronto con Renato Guttuso, lo stesso Ciarrocchi e poi Cristoforo De Amicis, Carlo Treves e Felice Casorati.

Il processo di selezione delle opere in mostra risponde a vari criteri. Risultati rimarchevoli sono giunti dalla ricerca in collezioni pubbliche e private della città di Teramo e dalla sua provincia, ancor oggi relativamente conosciute. Una serie di prestiti dalle stesse raccolte abruzzesi e da altre italiane, in particolare di Roma, ha consentito di stabilire una serie di fruttuosi dialoghi tra Melarangelo e altri importanti colleghi, restituendo al pubblico il contesto linguistico e culturale di riferimento. Fin dove possibile si è infine cercato di utilizzare le potenzialità dei depositi dei musei pubblici della città: da qui provengono fra l'altro le opere di Vittorino Scarselli, di Giorgio Baitello e lo stesso quadro guida della mostra, *l'Autoritratto con il saio dei frati domenicani* del 1953.

La mostra si apre con un breve testo critico del prof. Paolo Coen. A distanza di trent'anni e più, il testo di Coen accompagna e dove necessario integra la trascrizione del saggio su Melarangelo composto nel 1990 da Mario de Micheli, ancor oggi da considerarsi un caposaldo interpretativo. Ai primi di settembre 2022 è prevista la pubblicazione di un catalogo, che raccoglie gli atti del convegno svoltosi il 14 luglio. Gli atti fra l'altro renderanno la figura dell'artista all'interno di un contesto scientifico moderno e interdisciplinare.

La mostra si completa nelle bacheche e nei corridoi de L'Arca con una selezione di fotografie, documenti e ritagli di giornale, che servono soprattutto ricostruirne la memoria dell'artista, della sua immagine e della sua biografia.

Comune di Teramo

### **Giovanni Melarangelo (1903-1978): l'artista e i suoi percorsi**

Giornata di studio e di testimonianza - Teramo, Sala Ipogea, 14 luglio 2022

**Ore 9.00**

## ***Indirizzi di salute***

Dott. Gianguido D'Alberto, Sindaco di Teramo

Dott. Andrea Core, Assessore alla Cultura Città di Teramo

Prof. Dino Mastrocola, Magnifico Rettore dell'Università di Teramo

Prof. Christian Corsi, Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università di Teramo

Prof. Paolo Coen, Ordinario di Storia dell'arte e di Museologia, Università di Teramo

## ***Parte I - Studi***

### **Ore 9.15**

Moderatore Paolo Coen, Università di Teramo

#### **- Giovanni Melarangelo: le coordinate e i riferimenti linguistici**

Lorenzo Canova, Università del Molise

#### **- Giovanni Melarangelo e la ricostruzione della cultura artistica in Abruzzo (1940-1960)**

Antonio Zimarino, Studioso indipendente

#### **- Le figure degli altri: pittura e forme ai tempi di Melarangelo**

Ennio Matano, Storico dell'arte

### **Ore 10.30**

Pausa

### **Ore 11.00**

Moderatore Lorenzo Canova, Università del Molise

#### **- Giovanni Melarangelo: novità documentarie**

Antonietta Biondi, 'Sapienza' Università di Roma

#### **- Giovanni Melarangelo: quale musica nella sua Teramo?**

Paola Besutti, Università di Teramo

#### **- Giovanni Melarangelo e il tema delle ballerine**

NikaTomasevic, Università di Teramo

#### **- Giovanni Melarangelo: uno sguardo antropologico**

Gianfranco Spitilli, Università di Teramo

### **12.20**

Discussione

### **Ore 13.00**

Pausa

## ***Parte II - Testimonianze***

### **Ore 15.00**

Modera Gianfranco Spitilli, Università di Teramo

**- Giovanni Melarangelo nel ricordo dell'allieva Gabriella Albertini**

**Testimonianze *ex tempore* e discussione**

**Giovanni Melarangelo: un artista e un'intera famiglia votati all'arte**

Sandro Melarangelo - Alberto Melarangelo - Marino Melarangelo

**Ore 17.00**

Conclusione dei lavori

**Ore 18.30**

Inaugurazione mostra presso L'Arca

Giovanni Melarangelo (1913-1978)

*Autoritratto con il saio dei frati domenicani*

1953, Teramo, Pinacoteca Civica, depositi

Comune di Teramo

**Giovanni Melarangelo (1903-1978): l'artista e i suoi percorsi**

Mostra - Antologia delle opere

Teramo, Laboratorio per l'Arte Contemporanea, 14 luglio - 11 novembre 2022

Giovanni Melarangelo

*Vecchio di profilo*

1919

Matita e carboncino su carta

Teramo, Teramo, Collezione privata della Fondazione Tercas

Giovanni Melarangelo

*Ragazzo di Porta Romana in piedi con berretto*

1920

Matita e carboncino su carta

Teramo, Teramo, Collezione privata della Fondazione Tercas

Giovanni Melarangelo

*Sposalizio contadino*

1933

Olio su tavola

Teramo, Pinacoteca Civica, Depositi

Giovanni Melarangelo

*Burlesca*

1935

Olio su tavola

Giulianova, Collezione privata

Giovanni Melarangelo

*Il porto di Giulianova*

1939

Olio su tavola

Teramo, Collezione privata

Giovanni Melarangelo

*Profughi*

1943

Olio su tavola

Teramo, Collezione Banca Tercas

Giovanni Melarangelo

*Parata del circo*

1946

Olio su tavola

Teramo, Collezione privata

Giovanni Melarangelo

*Ballerine prima della scena*

1965

Olio su tela

Teramo, Collezione D'Antonio